

REP.N. 117

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

PROVINCIA DI AVELLINO

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO EX ART. 203 D.LGS. 152/2006 TRA LA PROVINCIA DI AVELLINO E LA SOCIETÀ IRPINIAMBIENTE S.P.A. QUALE SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI AVELLINO.

L'anno DUEMILADIECI ADDI DUE DEL MESE DI

DICEMBRE in Avellino al primo piano del Palazzo della Provincia, avanti a me Dott. Andrea Ciccone Segretario Generale della Provincia di Avellino, quivi domiciliato per la carica, autorizzato a rogare tutti i contratti nei quali l'Amministrazione Provinciale è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti con il mio consenso espressamente rinunciato, giusta facoltà concessa dal disposto dell'art.48 della vigente legge notarile n.89 del 13.3.1913, sono comparsi:

- L'Ing. Fernando Capone Dirigente di questa A.P. nato a Buonalbergo (BN) il 16.03.1957, domiciliato per la carica presso il suo Ufficio nel Palazzo della Provincia in C.so V. Emanuele II, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, Codice Fiscale:80000190647, giusto art.21, punto 13 del Vigente Regolamento Provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, nonché delibera commissariale n. 5 del 30 settembre 2010, adottata dal Presidente della Provincia
- Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009;
- Il Sig. Russo Francesco, nato a Sant'Antonio Abate il 01/04/1941 - C.F. RSS



IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

FNC 41D01 I300U, domiciliato presso la sede sociale, in esecuzione e in ragione dei poteri conferiti dallo statuto della società "IRPINIAMBIENTE SpA", in qualità di amministratore unico della società "IRPINIAMBIENTE SpA" (di seguito la Società), società a totale capitale pubblico, con sede legale in Avellino, Piazza Libertà, 1, Partita IVA 02626510644, e con lo stesso numero di Codice Fiscale.

Dell'identità e della capacità giuridica delle parti costituite personalmente sono certo.

Si premette che:

- in data 11 febbraio 1994 con il decreto n. 35 del Presidente del Consiglio dei Ministri veniva dichiarato, per la prima volta, lo stato di emergenza rifiuti nella Regione Campania;

- in tale decreto, avente ad oggetto *"dichiarazione dello stato di emergenza a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in ordine alla situazione determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Campania"* così, tra l'altro, si legge:

"ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, e sulla base delle motivazioni di cui in premessa è dichiarato a far tempo dall'11 febbraio 1994 e fino al 30 aprile 1994 lo stato di emergenza della situazione determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Campania";

- tale termine veniva più volte prorogato sino alla data del 30 novembre 2008 individuata dal D.P.C.M. 28 dicembre 2007;

- successivamente, il decreto legge n. 90 del 23.05.2008 avente ad oggetto *"misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile"*, all'art. 19

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

CARLO GENNA
Di firma

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

così prevedeva:

"lo stato di emergenza dichiarato nella regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";

- in data 17 dicembre 2009 il Consiglio dei Ministri approvava il decreto legge avente ad oggetto: *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania"*;

- l'art. 11 di tale decreto, rubricato *"Regione, province, società provinciali e consorzi"* così, tra l'altro disponeva:

"1. Ai Presidenti delle Province della Regione Campania, dal 1 gennaio 2010 e sino al 30 settembre 2010, sono attribuite, in deroga agli articoli 42, 48 e 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni ed i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da organizzarsi anche per ambiti territoriali nel contesto provinciale e per distinti segmenti delle fasi del ciclo di gestione dei rifiuti.

2. Sulla base delle previsioni di cui alla legge della regione Campania 28 marzo 2007, n.4 e successive modificazioni, e tenuto conto delle indicazioni di carattere generale di cui alla determinazione del Sottosegretario di Stato adottata in data 20 ottobre 2009 inerente al ciclo di gestione integrata dei rifiuti, per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale, le amministrazioni territoriali competenti, anche per il tramite delle società provinciali, che, in fase di prima attuazione possono essere amministrate anche da personale appartenente alle pubbliche amministrazioni, possono subentrare nei contratti in corso con soggetti privati che attualmente svolgono in tutto o in parte le attività di raccolta, di trasporto, di trattamento di smaltimento ovvero di

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

recupero dei rifiuti. In alternativa, possono affidare il servizio in via di somma urgenza, nonché prorogare i contratti in cui sono subentrati per una sola volta e per un periodo non superiore ad un anno con abbattimento del 3 per cento del corrispettivo negoziale inizialmente previsto";

- in data 21 dicembre 2009 il riportato provvedimento legislativo, così come approvato dal Consiglio dei Ministri e non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, veniva trasmesso alla Provincia di Avellino dalla Regione Campania – Assessorato all'Ambiente;

- in esecuzione della delibera n. 2 dell'Assessore all'Ambiente, con atto del notaio Edgardo Pesiri del 23 dicembre 2009, registrato in Avellino il 30 dicembre 2009 al n. 1435, veniva costituita la società a totale partecipazione dell'Amministrazione provinciale "IRPINIAMBIENTE Spa" con sede legale in Piazza Libertà 1 - Avellino - Codice Fiscale 02626510644;

- nello Statuto della Società così, tra l'altro, si legge:

"Art. 4 – OGGETTO SOCIALE

1. In sede di prima attuazione della Legge Regionale n. 4/2007 e della OPCM n. 3746/2009 e successiva OPCM n. 3775/2009 nonché del Decreto Legge avente ad oggetto "Norme urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile" approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2009 ed in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., è conferita alla Società la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti delle discariche e degli impianti di proprietà della Provincia per il trattamento, la trasferimento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
Dott. Francesco Russo

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

rifiuti.

2. Alla Società è affidata la gestione delle discariche dell'impiantistica in proprietà o in possesso della Provincia, qualunque sia il titolo relativo, per lo stoccaggio, il trattamento, la trasferimento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti, situate sul territorio provinciale.

[...]

7. La società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dalla Provincia di Avellino, che resterà l'unico Socio, non potendosi dar luogo a cessioni o ad ingressi nella società in favore né di soggetti pubblici né di soggetti privati.

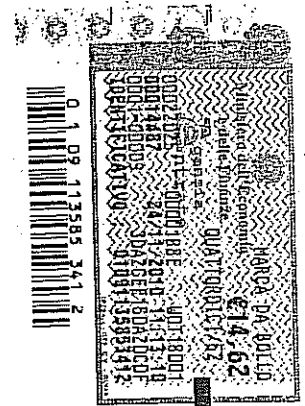
8. Resta fermo che alla Provincia di Avellino, nell'ambito delle competenze attribuite dalle leggi ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio provinciale anche in relazione agli impianti ed alle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento, trattamento, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti urbani gestiti da imprese e società private.

9. La Provincia di Avellino potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo vincolanti per la società ovvero le linee di indirizzo al fine di garantire la massima efficienza ed economicità della società, le strategie e le politiche aziendali";

- in data 30 dicembre 2009 la Provincia di Avellino, con delibera n. 4 dell'Assessore all'Ambiente, affidava il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla società provinciale Irpiniambiente s.p.a..

- Così, tra l'altro, si legge nella delibera de qua:

"Premesso:



IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. Dott. Francesco Russo
Russo

IL DIRIGENTE
Fernando Capone

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

che con proprio atto n. 2 del 23.12.2009 è stata costituita la società IRPINIAMBIENTE spa sulla base della normativa vigente in essa richiamata per attendere alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Avellino; che in data 17 dicembre 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato il d.l. avente ad oggetto "Norme urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile;

che nelle more della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del richiamato Decreto Legge anche al fine di evitare interruzione di pubblico servizio consentendo il normale svolgimento delle relative attività nel perseguimento dell'interesse pubblico si ritiene necessario provvedere all'affidamento sulla base del testo trasmesso dall'autorità Regionale;

che, come già rappresentato nel citato proprio atto n. 2 del 23.12.2009 l'utilizzo dell'istituto dell'in house providing è giustificato dalla potenzialità da parte della Provincia di Avellino dell'autoproduzione di beni e servizi attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza pertanto ricorrere a gara;

che si rende necessario affidare all'Irpiniamambiente s.p.a. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale affidata alla Provincia dalla L.R. 4/2007, dalle OPCM nn. 3476 del 12 marzo 2009 e 3775 del 28 maggio 2009 e dal pubblicando Decreto legge in materia;

che la società affidataria è in sostanza nient'altro che una sorta di diramazione organizzativa dell'ente, privo di una sua autonomia imprenditoriale e di capacità decisionali distinta da quelle dell'ente stesso

DELIBERA di affidare alla società Irpiniamambiente S.p.a. nelle more della

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. *Andrea Ciccone*

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

definizione del contratto di servizio che disciplinerà in modo dettagliato i rapporti tra le parti e che verrà sottoscritto all'esito delle procedure relative alla stesura del piano industriale, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale affidata alla provincia dalla L.R. 4/2007, dalle OPCM nn. 3476 del 12 marzo 2009 e 3775 del 28 maggio 2009 e dal pubblicando Decreto legge in materia";

- nella stessa data del 30 dicembre 2009 il decreto legge *de quo* veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302;

- a seguito di tale pubblicazione, il successivo 31 dicembre 2009, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Avellino adottava la delibera n. 7 avente ad oggetto: *"atto ricognitivo e confermativo alla luce della pubblicazione del d.l. n.195 del 30.12.2009"*;

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. *Francesco Russo*

- nella delibera *de qua* così, tra l'altro, si legge:

"DELIBERA ... di confermare le decisioni assunte con le seguenti proprie deliberazioni: ...

Delibera Commissariale n. 4 del 30.12.2009 ad oggetto "Affidamento servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla società provinciale denominata "Irpiniambiente s.p.a.";

- in data 27 settembre 2010 con delibera n° 122 avente ad oggetto: *"Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino – Informativa"* il Consiglio Provinciale di Avellino approvava un ordine del giorno con il quale, tra l'altro, condivideva la proposta del Piano Industriale per la gestione dei rifiuti predisposta dal professionista incaricato giusta Delibera n. 5 del 30.12.2009 dal Commissario delegato Ass. Provinciale all'Ambiente della Provincia di Avellino ex O.P.C.M. 3812/2009;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. *Andrea Piccone*

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

- con atto n. 3 del 28 settembre 2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – determinava la tariffa di smaltimento a carico dei Comuni della Provincia di Avellino;
- con atto n. 4 del 30 settembre 2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione rifiuti della Provincia di Avellino.
- con atto n° 5 del 30 settembre 2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava lo schema del contratto di servizio ex art. 203 D.Lgs. 152/2006 tra la Provincia di Avellino e la Società Irpinambiente S.p.a. quale soggetto affidatario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Avellino.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
Amministratore Unico
Gen. Dott. Francesco Russo

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Capo primo

Disposizioni generali

Articolo 1

Affidamento del servizio

1. L'affidamento del servizio, come specificato all'articolo 3, dalla Provincia alla Società, è regolato dal presente contratto, del quale le premesse formano parte integrante e sostanziale, nonché dalla normativa di settore cui la Società è obbligata ad attenersi.

Articolo 2

Durata dell'affidamento

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

1. La durata dell'affidamento è di anni 30, con decorrenza dal 01 gennaio 2011 al 31 dicembre 2040.

2. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, la società è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio, alle condizioni disciplinate nel contratto, fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo Gestore e comunque non oltre 2 anni dalla data di scadenza o risoluzione del contratto medesimo. La Provincia si obbliga ad avviare le procedure di affidamento almeno un anno prima della data di scadenza del contratto o, in caso di risoluzione, non appena scaduto il termine in cui la stessa diventa operante ai sensi dell'articolo 30.

Capo secondo

Oggetto del contratto

Articolo 3

Attività da espletare

1. Il presente contratto di servizio ha ad oggetto la gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 e norme di attuazione dello stesso con esclusione dell'attività di spazzamento delle strade.

2. In particolare alla Società provinciale "Irpiniambiente Spa" compete la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio provinciale, ivi compresa la gestione degli impianti funzionali al ciclo di proprietà o in possesso della Provincia o alla Stessa trasferiti ai sensi dell'articolo 6 bis del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 123 ed ai sensi dell'articolo 20 Legge Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni nonché di quelli in fase di realizzazione o da realizzare come previsti dagli atti di pianificazione;

3. Per garantire la corretta gestione dei rifiuti, la Società dovrà raggiungere gli



IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capor*

obiettivi fissati nel Piano industriale.

4. Ai fini di cui al comma 3), la Società si obbliga al rispetto delle normative di legge in materia di subentro nelle attività ad oggi espletate dai Consorzi di Bacino AV 1 ed AV 2 e delle relative articolazioni societarie nonché il subentro nei rapporti in essere tra i Comuni e soggetti terzi, alla data del 31 dicembre 2009, anche al fine di garantire alla stessa società l'acquisizione, a vario titolo delle aziende, degli impianti, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali.

5. L'affidamento della gestione del servizio ha ad oggetto anche:

- a) la realizzazione delle opere e degli impianti individuati nel Piano Industriale con le modalità e le condizioni indicate nello stesso Piano;
- b) la realizzazione, con le modalità di cui all'articolo 6, delle opere e degli impianti che verranno individuati negli atti di pianificazione provinciali e regionali, successivamente alla data di stipula del presente contratto.
- c) l'effettuazione di una rassegna dettagliata degli impianti conferiti di cui al successivo articolo 8 al fine della definizione di un progetto di riassetto, manutenzione, sviluppo e integrazione con le opere da realizzare in attuazione del Piano Industriale e degli articoli 6 e 7 che seguono;
- d) la predisposizione di idonei piani di monitoraggio ambientale in corrispondenza degli impianti conferiti e di quelli da realizzare; ciò sia ai fini della verifica di cui al precedente punto c, sia del successivo controllo periodico degli impianti in genere per corrispondere alle vigenti norme e prescrizioni autorizzative, alle esigenze di tutela della salute pubblica e delle condizioni igienico-sanitarie (in una Regione vessata dalle continue emergenze ambientali), all'ottenimento e al mantenimento della Certificazione EMAS, di cui al successivo articolo 26;

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capor*

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

- e) la definizione di idonei indicatori e standard di efficienza e affidabilità del servizio da erogare, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti, secondo quanto previsto al successivo articolo 18;
- f) la progettazione di piani ed interventi generali e particolareggiati nel campo della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali presenti sul territorio provinciale;
- g) la messa in opera di tutto quanto necessario all'attivazione e funzionamento di sistemi di controllo della tracciabilità dei rifiuti;
- h) l'individuazione di strumenti, anche di natura economica, nonché di obiettivi e misure per promuovere la prevenzione dei rifiuti e la massimizzazione del riciclo e del recupero di materia, anche attraverso l'organizzazione di attività di informazione e campagne di sensibilizzazione per i consumatori e le PMI per diffondere culture e comportamenti ecocompatibili;
- i) l'efficace e tempestiva informazione sulla gestione dei rifiuti nella Provincia, attraverso la realizzazione di idonei strumenti telematici, quali un sito internet, anche come supporto al perseguimento delle finalità di cui ai precedenti punti g e h.

6. La Provincia s'impegna a prestare il proprio assenso e la propria collaborazione ed assistenza presso le Amministrazioni Pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni, nulla-osta ed altro, necessari alla Società per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento.

7. La Provincia potrà richiedere alla Società ulteriori prestazioni non disciplinate dal presente contratto che formano oggetto delle attività della Società provinciale per le quali interverranno appositi accordi integrativi.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. *Francesco Russo*
Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

Articolo 4

Condizioni ed ambito territoriale del contratto

1. La Società s'impegna ad erogare il servizio all'interno dell'ambito territoriale della Provincia alle condizioni di cui al Piano industriale.
2. Il servizio è erogato a partire dal 01 gennaio 2011.

Articolo 5

Realizzazione di impianti previsti nel Piano industriale

1. La Società provvede alla realizzazione degli impianti previsti dal Piano industriale con le modalità ed alle condizioni indicate nello stesso.
2. Ove la Società intenda procedere alla realizzazione degli impianti mediante finanza di progetto, il relativo contratto è approvato dalla Provincia.

Articolo 6

Realizzazione di impianti non previsti nel Piano industriale

1. Al momento dell'approvazione di nuovi atti di pianificazione o di aggiornamento di quelli esistenti, la Provincia comunica alla Società i progetti preliminari dei nuovi impianti, completi dei relativi piani economici e finanziari e dei termini previsti per l'avvio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi.
2. La Società provvede alla progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti e li invia agli Enti competenti per la relativa approvazione, secondo le procedure di cui all'art. 208 del decreto legislativo 152/2006.
3. La Società provvede alla realizzazione degli impianti nel rispetto dell'articolo 202 comma 5 del decreto Legislativo 152/2006.
4. Nel caso in cui la società intenda procedere alla realizzazione degli impianti mediante finanza di progetto, il relativo contratto è approvato dalla Provincia.

Articolo 7

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

Opere e impianti realizzati o acquistati dalla Società

1. Alla scadenza del presente contratto o al momento della cessazione anticipata dello stesso, la Società si obbliga alla riconsegna, in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione, delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio, realizzati o acquisiti dalla Stessa in costanza del presente contratto. Per tali beni, la Società ha diritto all'indennizzo pari al valore dei beni non ancora ammortizzati, da determinare secondo criteri di equità, sulla base di una perizia di valutazione da redigere in contraddittorio tra la Provincia e la Società.

2. In caso di realizzazione di impianti tramite finanza di progetto, la Società si obbliga ad inserire nel contratto con il terzo clausole in base alle quali, alla scadenza o risoluzione anticipata del presente contratto, il nuovo gestore del servizio possa subentrare nel contratto di project, ovvero possa procedere allo scioglimento anticipato dello stesso. Lo scioglimento è ammesso unicamente nel caso in cui il nuovo gestore intenda provvedere direttamente alla gestione dell'impianto.

3. La Società si obbliga altresì ad esplicitare nel contratto di project il metodo di calcolo per determinare il valore residuo del contratto medesimo, che il nuovo titolare del servizio dovrà versare al terzo a titolo di indennizzo in caso di scioglimento anticipato dello stesso.

Capo terzo

Dotazioni patrimoniali e contratti in essere

Articolo 8

Utilizzo degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali



IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

1. Per tutta la durata dell'affidamento del servizio e per lo svolgimento delle relative attività, la Società utilizza gli impianti, i beni mobili, immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali che le derivano dal sub ingresso a qualsiasi titolo nelle attività attualmente in essere e gestite dai Consorzi di bacino AV1 ed AV2 e dalle relative articolazioni societarie.

2. La Società accetta le dotazioni di cui al precedente comma, stilando apposito inventario, verificandone le attuali condizioni d'uso e di manutenzione, riservandosi, la facoltà di inserire tali beni nel suo processo produttivo.

3. Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali dei Comuni già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai sensi del Decreto Lgs. 152/2006.

4. La Società si obbliga a riconsegnare alla scadenza, o comunque al momento della cessazione anticipata del contratto, gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni di cui al comma 1 e 3, e con le modalità previste dal comma 2, in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. *Francesco Russo*

Articolo 9

Affidamenti a terzi di forniture e servizi

1. La Società, nel caso di affidamenti a terzi di forniture e servizi strumentali per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, procede ad individuare il contraente nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Articolo 10

Modalità di utilizzo degli impianti destinati al trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti

1. Per la gestione degli impianti destinati al trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani previsti nel Piano industriale, la Società si impegna a rispettare

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

quanto previsto dal documento pianificatorio.

Capo quarto

Modalità di gestione

Articolo 11

Livelli di efficienza ed affidabilità del servizio

1. La Società si obbliga ad espletare il servizio nel rispetto degli standard di efficienza ed affidabilità, nonché degli obiettivi fissati dal Piano industriale.

Capo quinto

Finanziamento del contratto e tariffa

Articolo 12

Corrispettivo per l'erogazione del Servizio

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

Russo

1. Ai fini della determinazione del costo base per l'erogazione del servizio si fa riferimento a quanto disciplinato nel Piano industriale approvato separatamente con atto n. 4 del 30 settembre 2010 del Presidente della Provincia in qualità di Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009.

2. Per la gestione del servizio integrato dei rifiuti della Provincia di Avellino oggetto del presente contratto, alla società, è dovuto dagli utenti un corrispettivo che, a regime, sarà costituito dal gettito dell'applicazione della Tariffa di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni.

3. Le parti si danno atto, che nelle more del verificarsi delle condizioni giuridico normative, per il concreto esercizio della potestà tariffaria da parte della Provincia o per Essa da parte della Società, il corrispettivo per l'erogazione del Servizio sarà corrisposto alla Società:

- a) da parte di ogni singolo Comune servito, qualora il Comune medesimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Anna Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

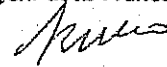
abbia mantenuto in essere il regime TARSU;

b) da parte degli utenti del servizio, nei territori delle amministrazioni comunali che abbiano dato corso all'applicazione della tariffa.

4. Le parti si danno atto che, nei limiti dei propri poteri, opereranno per l'omogeneizzazione dei criteri d'applicazione e di modulazione degli oneri del servizio, anche in considerazione delle specificità locali e delle diverse condizioni e modalità di erogazione del Servizio.

5. In sede di prima applicazione del presente contratto e nelle more del passaggio al sistema tariffario, la Società, per il prelievo del corrispettivo del servizio, si avvarrà del regime impositivo vigente presso i singoli Comuni serviti; e per le funzioni di accertamento e riscossione della TARSU e/o della TIA potrà utilizzare le disposizioni di cui l'articolo 11 comma 5 *quater* della Legge 26/2010.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo



Articolo 13

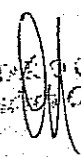
Relazione tecnico-economica per la gestione integrata del servizio

1. La Società dovrà, annualmente redigere apposita relazione tecnica ed economica, riportante proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti in ossequio all'articolo 202, comma 2, del decreto legislativo 152/2006.

2. Il Piano economico-finanziario costituisce parte integrante della relazione tecnico illustrativa di cui al comma 1 ed è redatto e aggiornato dalla Società.

3. Il Piano economico-finanziario è aggiornato dalla Società nel rispetto del metodo normalizzato per la determinazione del corrispettivo, della relazione tecnico illustrativa di cui al comma 1, nonché degli atti di pianificazione regionali

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Ciccarelli



IL DIRIGENTE
Ando Capone

e provinciali. L'aggiornamento del Piano economico finanziario da parte della Società è effettuato sulla base del corrispettivo così come rideterminato dalla Provincia ai sensi dell'articolo 14, comma 3.

4. In caso di mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 3, la Provincia, con raccomandata con avviso di ricevimento, contesta alla Società il mancato adempimento invitandola a provvedere entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso.



5. La Società, entro 15 giorni dalla data di ricevimento dello stesso avviso, può produrre alla Provincia le proprie osservazioni. In caso di disaccordo, la Provincia acquisisce il parere del Comitato di cui al successivo art. 24, ove ritenga confermate le proprie valutazioni in ordine al mancato rispetto del comma 3, procede ai sensi dell'articolo 30.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo
Mico

Articolo 14

Criteri per il calcolo e la verifica del corrispettivo della Società

1. La tariffa costituisce per la Società il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
2. La tariffa, di cui al comma precedente, copre tutti i costi, diretti e indiretti, così come stabilito dall'art. 238 del Decreto Legislativo n.152/2006.
3. La tariffa così come determinata con i criteri del precedente articolo è verificata entro il 30 giugno di ciascun anno dalla Provincia, che provvede ad aggiornarne l'importo con riferimento a:

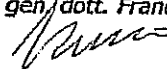
- a) - tasso di inflazione programmato dell'anno di riferimento (n); /indice ISTAT - NIC
- b) - rendistato dell'anno di riferimento n-1;
- c) - investimenti realizzati nell'anno di riferimento n-1;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

- d) - ricavi derivanti dalla vendita di materie prime seconde e di energia o da qualsiasi altra forma di ricavo collegabile con le attività regolate dal contratto con riferimento all'anno n-1;
- e) - minor assorbimento dei costi comuni da parte del servizio di gestione dei rifiuti urbani dovuto ad un maggior volume di attività che non sono oggetto del contratto con riferimento all'anno n-1;
- f) - volume dei rifiuti effettivamente raccolti e trattati con riferimento all'anno n-1;
- g) - recupero di produttività (Xn), se non già considerato nel corrispettivo indicato nel Piano economico finanziario per l'anno di riferimento.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo



4. Le componenti di costo relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani sono verificate e determinate dalla Provincia, in conformità di quanto previsto dal metodo normalizzato di cui all'art. 1 del DPR 158/99 e secondo le procedure ed i criteri fissati dalla Società.

5. La Provincia può chiedere chiarimenti ed approfondimenti e fare verifiche, anche presso la Società, sui dati comunicati da quest'ultima. La Società si impegna a fornire alla Provincia ogni informazione utile alla piena comprensione dei dati comunicati attinenti alla gestione.

6. Per la determinazione analitica dei costi operativi di gestione (CG) e dei costi comuni (CC) di cui al DPR 158/99 si fa riferimento alle categorie previste dal D.Lgs. 127/91 relativo alla redazione dei bilanci ed alle specifiche definite dalla Provincia, secondo le modalità fissate dalla Società.

7. I ricavi derivanti dalla vendita di materie prime seconde e di energia o da qualsiasi altra forma di ricavo collegabile con le attività regolate dal contratto,

IL SINDACO
ANNO 1999

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

sono acquisite dalla Società. La Provincia ne tiene conto riducendo la tariffa di riferimento di un ammontare corrispondente.

8. La Società è tenuta a comunicare alla Provincia le quantità, la qualità, e il ricavato della cessione dei materiali conferiti ai consorzi di filiera e/o valorizzati direttamente sui mercati delle materie prime secondarie

9. Tutti gli eventuali finanziamenti pubblici percepiti dalla Società, inerenti le attività oggetto del presente contratto, sono contabilizzati dalla Società in modo separato e concorrono alla riduzione della tariffa di riferimento, approvata dalla Provincia.

In particolare, ai fini dell'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato al DPR 158/99, i contributi in conto esercizio diminuiscono di un ammontare corrispondente i costi di gestione, mentre i finanziamenti in conto capitale abbattano i costi d'uso del capitale CK di cui allo stesso DPR 158/99.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

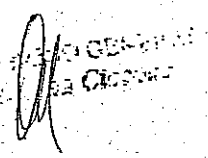


Articolo 15

Applicazione e riscossione della tariffa agli utenti

1. La Provincia, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 238 del D.Lgs. 152/2006, determina la tariffa secondo i criteri e le modalità di cui al DPR 158/99, ovvero di quelli previsti nel regolamento di cui all'articolo 238, comma 6, del decreto, potendo altresì tenere conto:

- a) degli indici reddituali, anche in riferimento agli indicatori ISEE;
- b) della appartenenza a zone disagiate così come individuate e disciplinate dalla normativa vigente;
- c) del grado di raggiungimento degli obiettivi di riduzione di produzione dei rifiuti e raccolta differenziata;
- d) del valore residuo degli investimenti sostenuti dai comuni per la



IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

realizzazione di impianti conferiti in comodato al nuovo gestore.

2. Nella determinazione della tariffa, la Provincia tiene altresì conto di costi attinti il servizio di gestione rifiuti in essere anteriormente alla stipula del presente contratto, provvedendo alla loro progressiva omogeneizzazione e parametrizzazione rispetto alle specificità dei servizi erogati alle singole comunità.

3. La Provincia si impegna a fornire alla Società ogni dato, relativo ai contribuenti, utile alla riscossione della tariffa. In particolare si impegna a fornire, con funzione di coordinamento dei Comuni del Territorio, tutta l'assistenza alla Società per l'aggiornamento ed il controllo della banca dati TIA (tra cui in particolare quelli provenienti dalle banche dati catastali, ICI, utenze acqua, utenze gas). I dati si riferiscono inoltre a: variazioni anagrafiche della popolazione; variazioni della toponomastica; inizio, variazione o cessazione di attività produttive e/o domestiche; denunce di detenzione; concessioni edilizie, inizio/fine attività; dichiarazioni di agibilità; tassa di occupazione del suolo pubblico.

4. La Società si obbliga ad applicare e riscuotere la tariffa così come determinata dalla Provincia.

5. La Società riscuote la tariffa anche avvalendosi delle procedure di cui all'articolo 12 comma 5 del presente contratto.

Articolo 16

Obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio

1. Le parti assumono reciprocamente l'obbligo di raggiungere e mantenere l'equilibrio economico finanziario, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto.

2. Lo squilibrio economico della gestione si verifica quando la tariffa di

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

referimento, determinata secondo le procedure ed i criteri fissati dalla Società ed aggiornata annualmente ai sensi del comma 3 dell'articolo 14, non copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, così come determinati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 14.

3. Uno scostamento dall'equilibrio economico finanziario della gestione può essere causato da :

- a) - inefficienze gestionali riconducibili al mancato raggiungimento degli obiettivi di produttività richiamati nel Piano economico e finanziario;
- b) - erronea comunicazione dei dati necessari per l'aggiornamento della tariffa;
- c) - condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli con riferimento alle attività oggetto del contratto;
- d) - modifica delle norme legislative o regolamentari che stabiliscono nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel contratto ;
- e) - modificazione o nuova approvazione del Piano regionale dei rifiuti, degli indicatori e standard tecnici ed economici, e innovazioni tecnologiche tali da alterare l'equilibrio del contratto in misura superiore al 2% del corrispettivo annuo;
- f) - nuovi investimenti previsti dagli atti di pianificazione;
- g) - modifica o nuova approvazione degli atti di pianificazione;
- h) - prosecuzione del servizio fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo gestore ai sensi dell'articolo 2, comma 2;

4. Nel caso in cui venga meno l'equilibrio economico finanziario della gestione, la Società informa senza indugio la Provincia ed il Comitato di cui all'articolo 24 del



IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

presente contratto, fornendo ogni dato utile a valutarne cause e dimensione.

5. La Provincia può chiedere chiarimenti ed approfondimenti e fare verifiche, anche presso la Società, sui dati comunicati da questa ultima. La Società si impegna a fornire alla Provincia ogni informazione utile alla piena comprensione dei dati comunicati attinenti alla gestione.

6. La Società, qualora si verifichi uno scostamento all'equilibrio economico finanziario riconducibile a una causa di cui ai punti c), d), e), f), g), ed h) di cui al comma 3, può avanzare una proposta di riequilibrio alla Provincia.

7. La Provincia, acquisito il parere del Comitato di cui all'articolo 24 del presente contratto, valuta l'ammissibilità delle richieste di cui al comma 6 e si pronuncia in merito alle stesse entro 60 giorni dalla richiesta della Società.

8. Nel caso in cui la Provincia ritenga di accogliere la richiesta dispone il riequilibrio. In caso contrario può sottoporre alla Società proposte alternative su cui questa ultima si pronuncia nei tempi e nei modi di cui al comma 7.

9. La Provincia, qualora si verifichi uno scostamento dell'equilibrio economico finanziario a favore della Società riconducibile a una causa di cui ai punti d), e), ed h) di cui al comma 3, sottopone al Comitato di cui all'articolo 24 del presente contratto la proposta di riequilibrio della gestione a favore della Provincia. Acquisito il parere del Comitato, la Provincia sottopone alla Società per l'approvazione la proposta di riequilibrio.

10. Nei casi di cui alle lettere a) e b) del comma 3 il disequilibrio economico resta a carico della Società.

11. La Provincia procede al riequilibrio della gestione intervenendo sulla tariffa (corrispettivo) e qualità del servizio.

Articolo 17

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

**Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata
e mancato rispetto dei tempi di realizzazione degli impianti**

1. Il mancato raggiungimento da parte della Società, per cause imputabili alla stessa, degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano industriale - come certificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa - comporta una decurtazione del corrispettivo commisurata allo 0,1% per ogni punto percentuale di raccolta differenziata non conseguita rispetto all'obiettivo previsto.
2. La ritardata realizzazione degli impianti per cause imputabili alla Società, rispetto ai tempi previsti nel Piano industriale, comporta la sospensione della remunerazione del capitale investito relativo agli impianti medesimi fino alla loro completa realizzazione.
3. Nei casi di cui ai comma 1 e 2, la Provincia contesta alla Società l'inadempimento e invia la proposta di decurtazione del corrispettivo e sospensione della remunerazione del capitale investito, con raccomandata con avviso di ricevimento. La Società può produrre alla Provincia le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso.
4. In caso di mancata presentazione di osservazioni da parte della Società, la Provincia provvede alla decurtazione del corrispettivo ed alla sospensione della remunerazione del capitale investito. In caso di contestazione, la Provincia sottopone la questione al Comitato di cui all'articolo 24 del presente contratto e decide successivamente alla acquisizione del relativo parere

Capo sesto

Rapporti con gli utenti

Articolo 18

Carta della qualità del servizio

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Piccone

1. La Società, nel rispetto dell'articolo 2, comma 461 della Legge n.244/2007 (finanziaria 2008), si impegna ad adottare, pubblicare e diffondere la Carta della qualità del servizio che deve essere approvata dalla Provincia.

2. La carta della qualità deve in particolare prevedere:

- a) indicatori e standard di efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
- b) dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- c) l'istituzione di uffici aziendali per le relazioni con il pubblico;
- d) le modalità di accesso alle informazioni garantite;
- e) l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
- f) la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami;
- g) le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- h) i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.

3. La Società si impegna ad aggiornare la carta della qualità del servizio almeno ogni due anni e comunque su richiesta della Provincia in esecuzione di obblighi derivanti da normative nazionali o regionali.

Capo settimo

Obblighi concernenti il personale addetto al servizio

Articolo 19

Passaggio del Personale alla Società

1. In applicazione del disposto di cui all'articolo 202, comma 6, del Decreto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Annalisa Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

Capo ottavo

Ulteriori obblighi della Società

Articolo 22

Adesione alla rete telematica campana

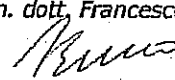
1. La Società si impegna ad aderire alla rete telematica della Regione Campania relativa al monitoraggio rifiuti.

Articolo 23

Promozione e coordinamento dell'attività dei comuni

1. La Provincia si impegna a promuovere e coordinare l'attività dei comuni per l'adozione di atti ed attività necessari alla corretta esecuzione del presente contratto di competenza degli stessi.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico,
gen. dott. Francesco Russo



Capo nono

Modalità di controllo del corretto esercizio del servizio

e obblighi della Società

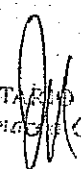
Articolo 24

Attività e modalità di controllo della Provincia di Avellino

1. La Provincia effettua attività di controllo sul corretto esercizio del servizio avvalendosi del Comitato di cui alla Delibera n. 2 del 20/09/2010 del Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26 febbraio 2010 di conversione del D.L. n. 195/2009.
2. L'attività di controllo è effettuata nel rispetto del presente contratto e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, delle previsioni del piano provinciale di gestione dei rifiuti e sue successive modifiche e integrazioni.
3. L'attività di controllo ha in particolare ad oggetto:

- a) la corretta applicazione della tariffa del servizio gestione rifiuti urbani;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone



IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

- b) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal presente contratto, tramite gli indicatori e sulla base degli standard previsti nel Piano industriale di gestione dei rifiuti e sue successive modifiche e integrazioni;
- c) l'andamento economico - finanziario della gestione;
- d) il rispetto della Carta della qualità del servizio di cui all'articolo 18;
- e) la realizzazione degli investimenti previsti e delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione vigenti;
- f) la destinazione ed il recupero oggettivo ed effettivo delle singole frazioni delle raccolte differenziate;
- g) il grado di soddisfazione degli utenti, desunto dalle indagini svolte e dall'analisi dei reclami registrati dalla Società;
- h) la corretta applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di cui all'articolo 20.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. *Francesco Russo*

Russo

4. La Provincia esercita il controllo relativamente al corretto esercizio del servizio attraverso:

- a) -dati del servizio comunicati dalla società ai sensi del presente articolo;
- b) -visite ed ispezioni presso la Società;
- c) -indagini ed analisi sul servizio e sulla soddisfazione dell'utenza.

Articolo 25

**Obblighi della Società relativi alla comunicazione, trasmissione dati,
informazioni e documenti**

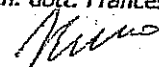
1. La Società si obbliga a fornire ogni dato relativo al servizio con cadenza non inferiore a sei mesi e in ogni caso in occasione della verifica annuale del corrispettivo della Società da parte della Provincia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Russo

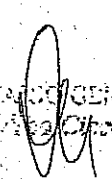
2. In particolare la Società si obbliga a fornire i seguenti dati relativi al servizio:

- a) la tipologia, la provenienza e la quantità dei rifiuti in ingresso e in uscita dai singoli impianti di gestione rifiuti previsti dalla pianificazione vigente e contenuti nel Contratto;
- b) i dati necessari per verificare il rispetto dei livelli di servizio previsti dal presente Contratto;
- c) i dati di cui all'art. 189, comma 3, del Decreto Legislativo 152/2006 (MUD);
- d) i quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in ogni comune in forma indifferenziata e differenziata;
- e) le informazioni sull'organizzazione del servizio e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e contenitori e sul personale impiegato;
- f) le informazioni sulla gestione degli impianti e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e sul personale impiegato;
- g) i dati concernenti l'assolvimento da parte della Società degli obblighi contributivi e assicurativi relativi al personale;
- h) i dati relativi ai costi del servizio a consuntivo dell'anno precedente all'anno di riferimento;
- i) il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- j) le componenti di costo delle singole fasi di raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, nonché dei costi generali;
- k) le componenti di costo specifiche di ciascun impianto di recupero, trattamento e smaltimento e delle stazioni di trasferimento, nonché i relativi costi generali;

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo



IL SINDACO
Ing. *Antonio Capone*



IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Capone*

l) numero e contenuto dei reclami pervenuti alla società inerenti lo svolgimento del servizio;

m) ogni altro dato che la Provincia ritenga necessario per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali.

3. La Società si obbliga altresì a presentare una relazione annuale in cui siano contenuti i dati relativi agli investimenti, ai tempi di realizzazione ed ai cespiti ammortizzabili.

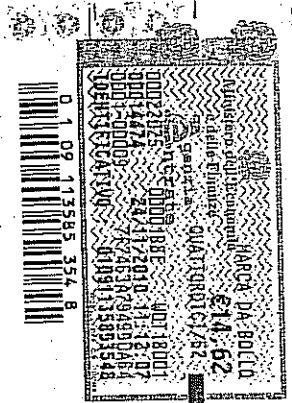
4. Le visite e le ispezioni presso la Società, nonché le indagini e le analisi sul servizio, effettuate al fine di assicurare che il servizio stesso sia realizzato nel rispetto del presente Contratto, possono essere effettuate in qualsiasi momento.

5. In occasione delle ispezioni di cui al precedente articolo possono essere effettuati, in contraddittorio, campionamenti ed ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali, fermo restando le limitazioni previste dalla legislazione vigente e la tutela delle conoscenze tecniche e gestionali della Società.

6. Il servizio sarà monitorato dalla Società che si impegna a verificare la qualità del servizio erogato e quella percepita dagli utenti in relazione agli standard di efficienza ed affidabilità di cui all'articolo 11 sotto la diretta responsabilità della Provincia, secondo quanto previsto nel Piano Provinciale di gestione dei rifiuti e sue successive modifiche e integrazioni.

7. La Società si obbliga a prestare alla Provincia ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui sopra.

8. La Società si obbliga ad agevolare ogni forma di controllo fornendo i dati richiesti dalla Provincia, dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, dall'Arpac e da tutti gli Enti ed i soggetti preposti al controllo che possano necessitare di



RPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

informazioni sui dati detenuti dalla Società stessa. La Società si obbliga altresì, ove necessario, a mettere a disposizione degli enti e dei soggetti deputati ai controlli i necessari spazi e attrezzature.

Articolo 26

Sistema di qualità e certificazione ambientale

1. La Società si obbliga ad adottare un sistema di qualità aziendale nel rispetto delle norme vigenti in materia e, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto nella relazione tecnica redatta ai sensi dell'articolo 13.
2. La Società si impegna a conseguire la certificazione ambientale EMAS per tutti gli impianti del sistema di recupero, trattamento e smaltimento dell'ambito territoriale ottimale.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo
F. Russo

Capo decimo

Garanzie finanziarie e assicurative, penali e sanzioni

Articolo 27

Garanzie finanziarie

1. La Società in deroga a quanto previsto alla lettera n) all'articolo 203 del D.Lgs. 152/2006 non è tenuta al rilascio di garanzie finanziarie ed assicurative trattandosi di società interamente partecipata da amministrazione pubblica, alla quale come per legge è stata delegato il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Articolo 28

Responsabilità e garanzie assicurative

1. La Società è responsabile di ogni danno prodotto dall'espletamento del servizio, con esonero da ogni responsabilità da parte della Provincia.
2. Ai fini di cui al comma 1, la Società stipulerà idonea polizza assicurativa volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'espletamento del servizio, anche

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

con riferimento alle attività realizzate nell'ambito della finanza di progetto.

3. La Società è tenuta comunque a stipulare idonei contratti assicurativi per garantire i terzi da danni che potessero derivare agli stessi per cause imputabili alla Stessa.

4. Idonea copertura assicurativa dovrà essere stipulata per la salvaguardia dei beni acquisiti a vario titolo dalla Società.

5. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.

Capo undicesimo

Risoluzione e riscatto del contratto

Articolo 29

Penali e sanzioni in caso di inadempimento

1. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa per il mancato rispetto, imputabile alla Società, degli obblighi previsti nel contratto la Provincia procede ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 cod. civ., a diffidare la Società.

2. Nei casi in cui l'adempimento, anche tardivo, della prestazione è essenziale per la regolare gestione del servizio, la Provincia procede ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 cod. civ., alla diffida alla Società ad adempiere entro un termine non inferiore a quindici giorni – salvo un minor termine per i casi in cui l'inadempimento possa determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente - avvertendo che, in caso di inutile decorso del termine, il contratto è risolto di diritto con le modalità di cui all'art. 30. E' fatta salva l'applicazione della penale nel caso in cui questa sia prevista per il mero ritardo.

Articolo 30

Condizioni di risoluzione del contratto

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

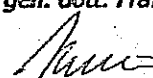
IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

1. Il contratto è risolto di diritto:

- a) in tutte le ipotesi in cui le norme contrattuali prevedano la risoluzione al verificarsi dell'inadempimento di specifici obblighi contrattuali (articoli 19 e 20) e la Provincia dichiara alla Società l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- b) in tutti gli altri casi in cui sia scaduto infruttuosamente il termine di cui all'art. 29, comma 2, fissato per l'adempimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 cod. civ..

2. Nel caso di risoluzione di cui al precedente comma, la Provincia avvia le procedure per l'affidamento del servizio. Resta fermo l'obbligo della Società di prosecuzione del servizio come previsto al comma 2 dell'articolo 2.

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo



Articolo 31

Facoltà di riscatto del servizio

1. E' prevista la facoltà di riscatto del servizio secondo i principi di cui al Titolo I Capo II del D.P.R. 4.10.1986 n. 902.

La Provincia si riserva la facoltà di riscatto del servizio nei seguenti casi:

- a) modifica delle norme nazionali o regionali in materia di gestione dei rifiuti, tale da rendere necessaria la definizione di nuovi modelli gestionali;
- b) rilevanti modificazioni negli atti di pianificazione regionale o provinciale, rilevanti innovazioni tecnologiche, altri eventi straordinari e imprevedibili, tali da alterare l'equilibrio economico finanziario in modo da rendere non conveniente per la comunità la prosecuzione del servizio;
- c) gravi motivi di interesse pubblico;

2. Il riscatto del servizio comporta la restituzione delle opere, degli impianti e delle

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Piccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

altre dotazioni patrimoniali strumentali all'espletamento del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione.

3. In caso di riscatto alla Società è dovuta un'indennità calcolata tenendo conto del valore dei beni non ammortizzati, nonché dell'ulteriore danno derivante dalla interruzione anticipata del contratto di cui la Società dia concreta dimostrazione. In caso di mancato accordo sull'indennità, la questione è sottoposta al Comitato di cui all'articolo 24 del presente contratto.

4. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), la Società, a cui è stata comunicata la volontà di riscatto, può offrire di modificare le condizioni del contratto per ristabilire l'equilibrio economico finanziario a favore della Provincia. Se la Provincia ritiene accettabile la proposta, la sottopone al Comitato di cui all'articolo 24 del presente contratto e, in caso di parere favorevole, la modifica concordata è formalizzata con atto aggiuntivo.

Articolo 32

Recesso

1. La Provincia ha diritto di recedere dal contratto non prima che siano trascorsi cinque anni dall'inizio dell'espletamento del servizio.

Capo dodicesimo

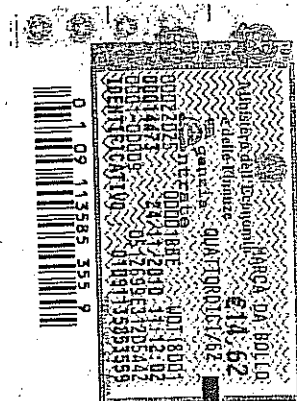
Risoluzione delle controversie

Articolo 33

Collegio arbitrale

1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra la Provincia e la Società, non risolubile dall'accordo tra le parti, verrà devoluta alla competenza del Collegio Arbitrale formato da tre arbitri.

Ogni parte del contratto nominerà un arbitro ed il terzo arbitro, con funzione di



IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfonso Ciccone

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Capone

Presidente del collegio arbitrale, sarà designato di comune accordo tra le parti e, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Avellino su istanza della parte più diligente.

Capo tredicesimo

Clausole finali

Articolo 34

Modalità delle comunicazioni

1. Le parti si impegnano a formulare per iscritto e, in caso d'urgenza, anche via fax o via e-mail, tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente contratto adottando i seguenti riferimenti:

a) per la Società Irpiniambiente Spa, n° fax 0825/097847, e-mail: irpiniambiente@provincia.avellino.it;

b) per la Provincia di Avellino - Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo dir. Ing. Fernando Capone n° tel. 0825/ 790401, n° fax 0825/790448, e-mail: fcapone@provincia.avellino.it;

2. Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente, con analoghe modalità, ogni variazione ai sopraindicati riferimenti.

3. Le reciproche contestazioni sull'applicazione del contratto sono effettuate con raccomandata A/R.

Articolo 35

Spese

1. Il corrispettivo del presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto di cui al DPR 633/1972, nelle forme previste dalla vigente normativa.

2. Il presente contratto è altresì soggetto all'imposta di registro di cui DPR 131/1986 e all'imposta sul bollo di cui DPR 642/1972, i cui oneri sono a carico

IRPINIAMBIENTE S.p.A.
L'Amministratore Unico
gen. dott. Francesco Russo

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Francesco Russo

della Società.

3. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata cedono a carico della Società "IRPINIAMBIENTE SpA".

Articolo 36

Approvazione clausole specifiche

1. La Società approva espressamente i seguenti articoli: 19, 20, 21, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33.

Articolo 37

Privacy

1. I dati contenuti nel presente contratto saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi conseguenti l'esecuzione dello stesso, ai sensi dell'art.10 della legge 31/12/96, n. 675;

Il presente atto, che costa di n.35 facciate, è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia dopo di che ne ho dato lettura alle parti che lo riconoscono conforme alla loro volontà e pertanto con me lo sottoscrivono.

IL DIRIGENTE

Ing. Fernando Capone

IRPINIAMBIENTE SpA.

L'Amministratore Unico
Sig. Dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Anna Capone



AGENZIA DELLE ENTRATE

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE



MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTAZIONE RELATIVI IMPORTI
1	1015	20/12/2010	REGISTRO ALTRO ERARIO INTRA ALTRE AZIENDE	168,00 0,00 3,72 171,72	DA DA DA DA
			TOTALE	171,72	

IMPORTO VERSATO

EURO 171,72

TOT. SOGG. : 2

TOT. NEG. : 1

CODICE UFFICIO

TEF

Si convalidano, sulla base
del contenuto dell'atto,
i dati risultanti dai
Quadri A, B, e CL'IMPEGATO ADDETTO
ALLA REGISTRAZIONEL'IMPEGATO ADDETTO
ALLA REGISTRAZIONEDA PAGARE ALLA
ANAGRAFE TRIBUTARIA
(Barra la casella
che non interessa)

NO

QUADRO A

ALL'UFFICIO

DI AVELLINO

Foglio N.

1

La richiesta si compone

di N. 3 fogli

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE

PROVINCIA DI AVELLINO

DATA DI STIPULA

02/12/2010

N. DI REPERTORIO

117

NATURA DELL'ATTO

CONTRATTO DI APPALTO

QUADRO B - SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO

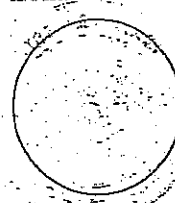
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO	N. CIVICO
1	80000190647	PROVINCIA DI AVELLINO					
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		AVELLINO		PIAZZA LIBERTA'			
2	02626510644	IRPINI AMBIENTE SPA					
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		AVELLINO		PIAZZA LIBERTA'			1
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE							
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE							
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE							
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	VIA O PIAZZA			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE							

QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORI	DANTI CAUSA	AVENTI CAUSA
7003	X			50,00	1	2
7003	X			1,00		

TOTALE

50,00

(1) Baratto se soggetto a IVA
(2) Baratto a fronte di agevolazioni
(3) Baratto se con effetti sospesi o non definitivoSigillo notario o timbro dell'Ufficio
cui è addetto l'Ufficiale rogante

Firma del Ufficiale di Registro

AGENZIA DELLE ENTRATE

Copia per l'ufficio